

Dipartimento di Prevenzione

**” La sicurezza degli alimenti e la
comunicazione al consumatore
nell’ASL CN1 ”**

POPOLAZIONE

REGIONE PIEMONTE	<i>Popolazione residente</i>	4.352.828
	<i>N° COMUNI</i>	1.206

PROVINCIA CUNEO	<i>Popolazione residente</i>	572.972	<i>% su Regione</i>	13,16
	<i>N° COMUNI</i>	250		

ASL CN1	<i>Popolazione residente</i>	411.331	<i>% su Regione</i>	9,45
	<i>N° COMUNI</i>	175		

PATRIMONIO ZOOTECNICO

	AZIENDE			CAPI		
	ASL CN1	REGIONE	% su Regione	ASL CN1	REGIONE	% su Regione
BOVINI	6.157	18.874	32.62	385.557	835.437	46.15
SUINI	876	1.880	46.60	788.162	1.267.437	62.19
OVI-CAPRINI	2.009	9.337	21.52	38.197	163.554	23.35
AVICOLI	171	582	29.21	4.456.000	11.301.975	34.73

PATRIMONIO ZOOTECNICO UBE

SPECIE		REGIONE	ASL CN1	U B E		
		REGIONE	ASL CN1	REGIONE	ASL CN1	% ASL
BOVINI	allevamenti	12.941	4.372			33,78%
	capi	782.842	364.517	782.842	364.517	46,56%
SUINI	allevamenti	2.910	973			33,44%
	capi	1.199.261	787.545	239.852	157.509	65,67%
OVICAPRINI	allevamenti	4.250	1.057			24,87%
	capi	202.244	54.674	20.224	5.467	27,03%
AVICOLI	allevamenti	654	269			41,13%
	gruppi	4.089	1.735			42,43%
	capi	15.000.000	6.500.00	75.000	32.500	43,33%
				1.117.919	559.993	50,09%

1 UBE= 1 bovino - 5 suini - 10 ovi-caprini - 200 avicoli

MACELLAZIONI SU BASE ANNUA UBE

	REGIONE	ASL CN1	% ASL
BOVINI	460.478	216.168	46,94
SUINI	617.883	242.217	39,20
OVICAPRINI	31.113	19.761	63,51
EQUINI	2.731	260	9,52
AVICOLI	23.495.073	8.634.882	36,75
CONIGLI	3.244.137	2.400.352	73,99
UBE	681.553	311.539	45,71

TERRITORIO ASLCN1

**175
COMUNI**

400.000 ABITANTI

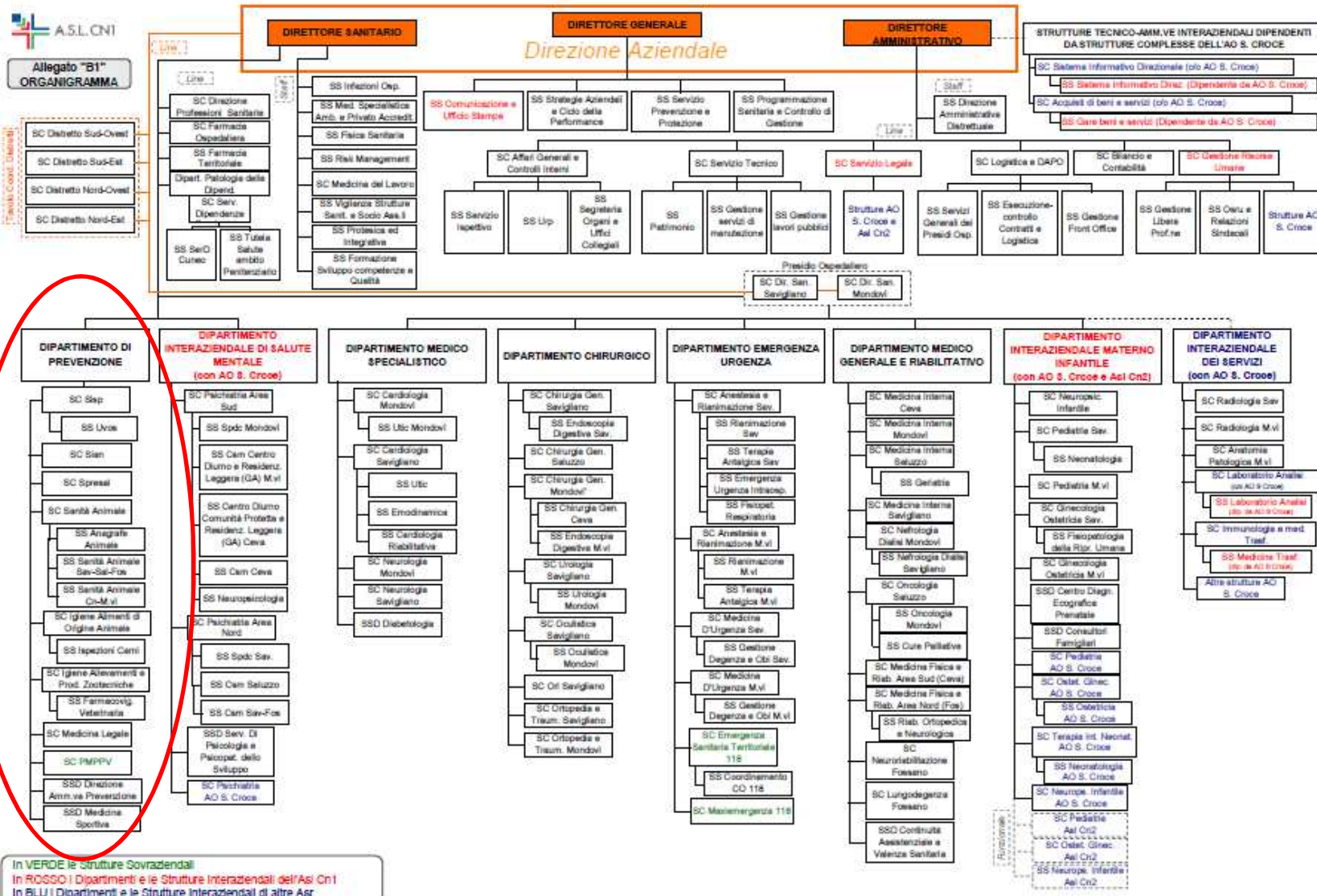


**TERRITORIO 75%
ZONE MONTANE E
COLLINARI**

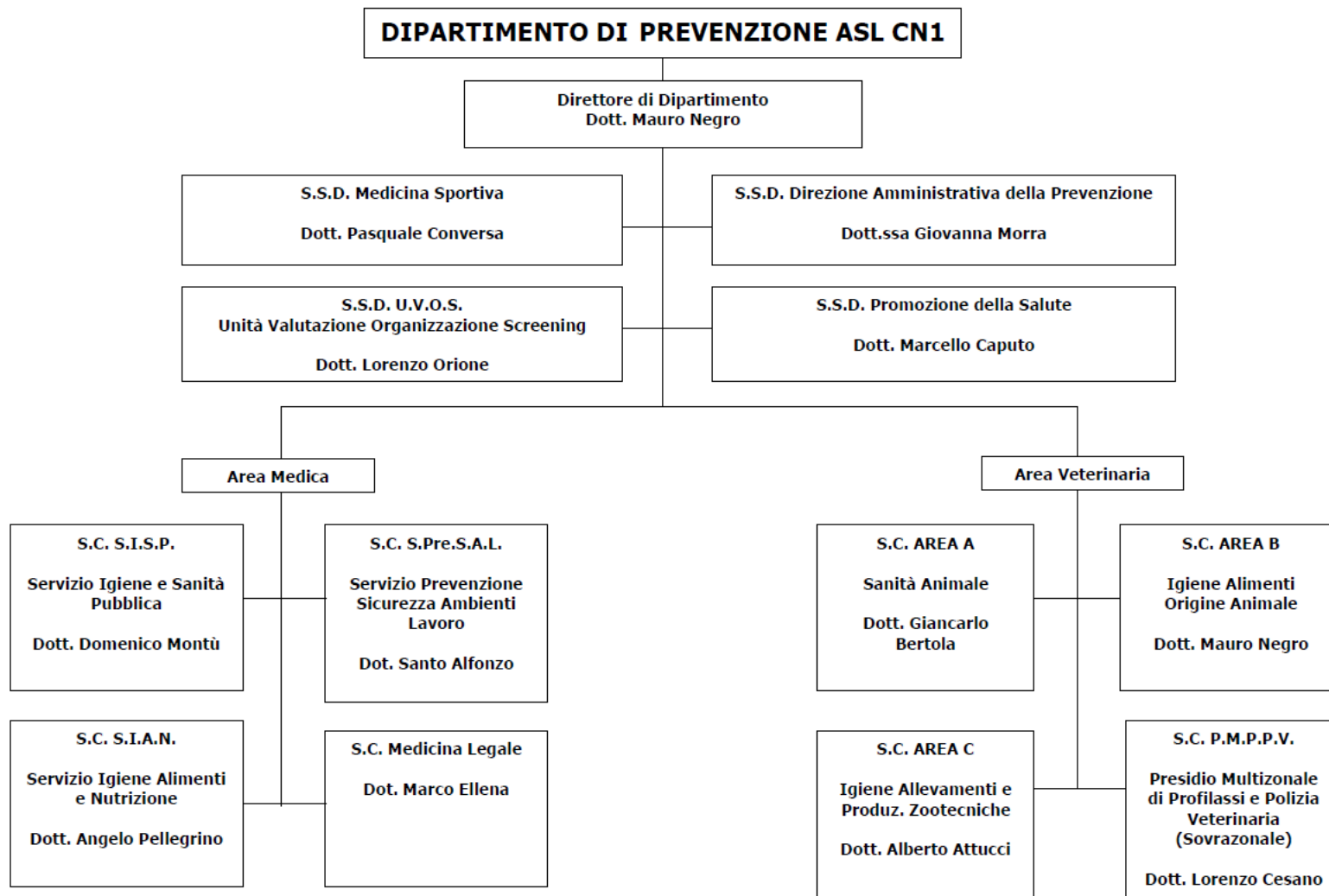


A.S.L. CN1

ORGANIGRAMMA ASL CN1



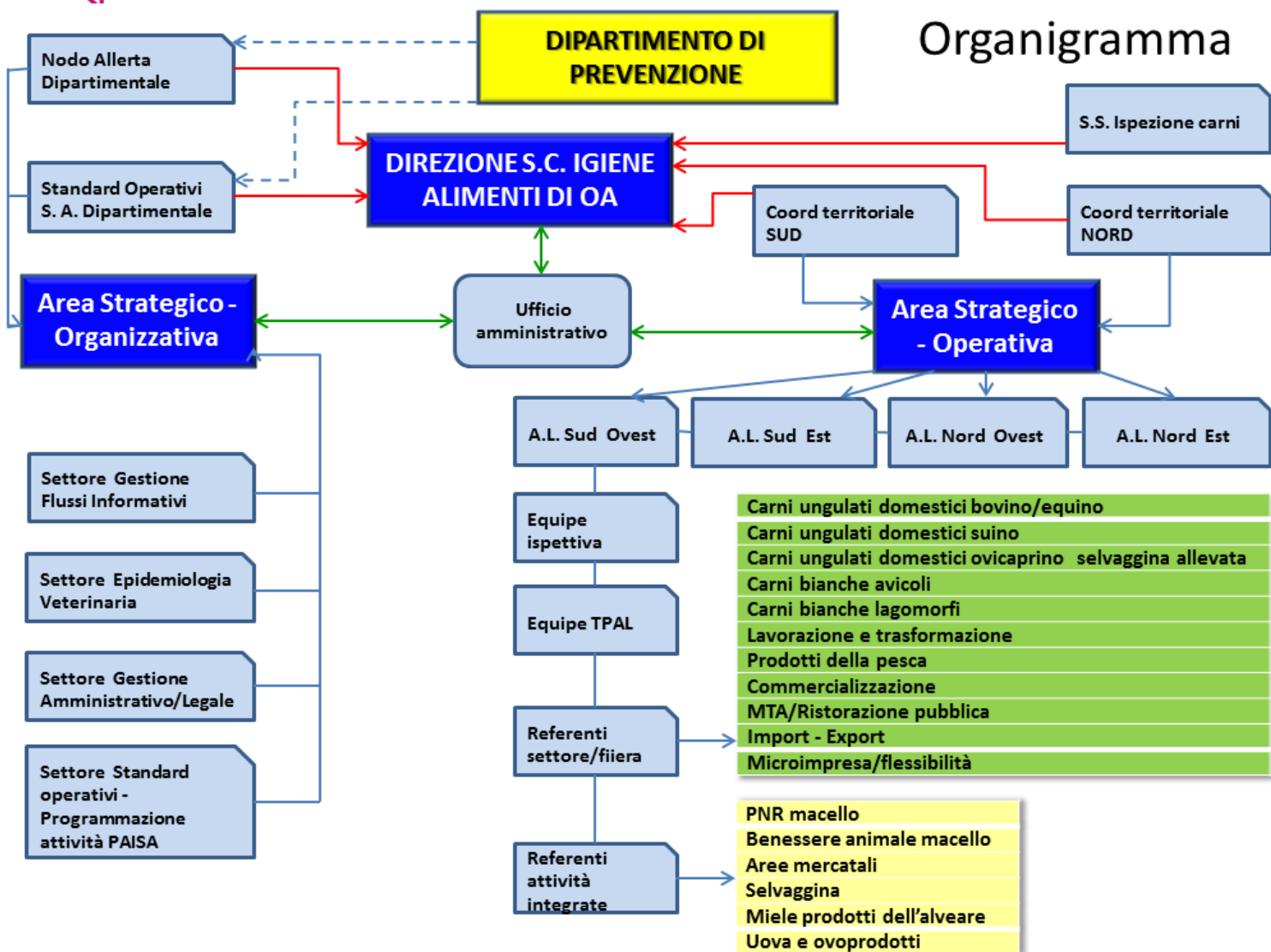
CN1
FORMAZIONE



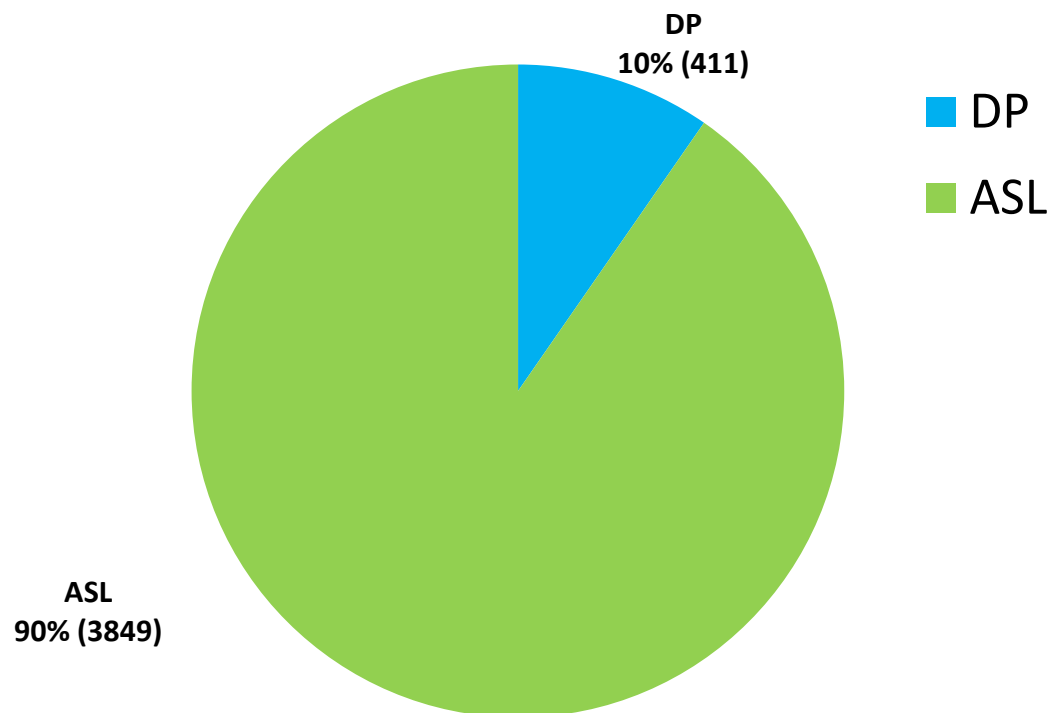


A.S.L. CN1

Organizzazione Area Esempio

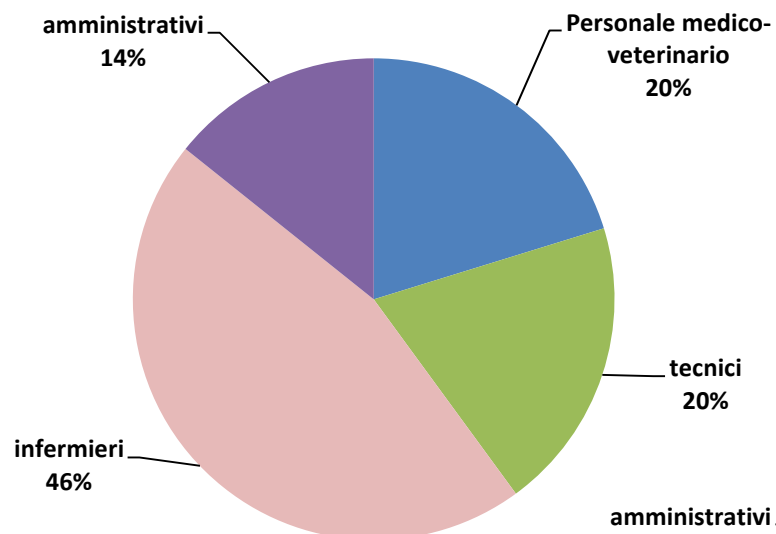


Rapporto tra dipendenti del Dipartimento Prevenzione e dipendenti dell'ASL

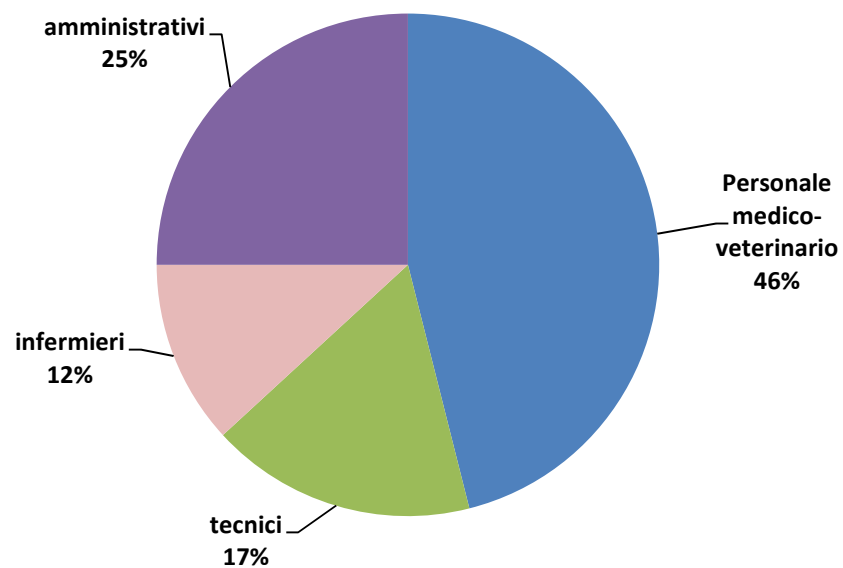




Distribuzione personale ASL CN1



Distribuzione personale DP





- “Guadagnare salute” - prevenzione delle malattie croniche e promozione della salute in quattro setting (scuola, comunità, ambiente sanitario e luoghi di lavoro) (1 - 2 - 3 - 4);
- azioni di prevenzione secondaria (screening) (5);
- azioni di vigilanza, controllo, prevenzione e promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro (6);
- azioni orientate a migliorare il rapporto ambiente e salute (7);
- azioni di prevenzione delle malattie infettive (8);
- attività di prevenzione e controllo in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria (9);
- azioni trasversali di governance e miglioramento della qualità delle azioni di prevenzione (10).

COUNTRY PROFILE

	SEDI			Veterinarians (B)				Other fields(altre figure profess.) (C)				Auxiliaries/technicians(D)				Administrative staff(E)				Veterinarians(F)		Other fields(G)		Auxiliaries/technicians(H)		Administrative staff(I)	
	centrale (1)	periferiche (2)	totale(3)	gov full time (1)	gov part time (2)	contratto a tempo deter.(3)	priv (convenzionati)(4)	gov full time (1)	gov part time (2)	contratto a tempo deter.(3)	priv (convenzionati)(4)	gov full time (1)	gov part time (2)	contratto a tempo deter.(3)	priv (convenzionati)(4)	gov full time (1)	gov part time (2)	contratto a tempo deter.(3)	priv (convenzionati)(4)	gov(1)	priv (convenzionati)(2)	gov (1)	priv (convenzionati)(2)	gov (1)	priv (convenzionati)(2)	gov (1)	priv (convenzionati)(2)
ASL SV (A) ^(b)	1	18	19	62	0	0	21	0	0	0	0	5	0	0	0	15	10	0	0	62	10,50	0	0	5	0	22,62	0
ASL SV (B) ^(c)	1	4	5	26	0	0	23	0	0	0	0	7	0	0	0	3	1	0	0	26	11,50	0	0	6	0	3,83	0
ASL SV (C) ^(d)	1	4	5	15	0	1	4	0	1	0	0	7	2	0	0	2	1	0	0	16	2,00	0,7	0	8	0	2,80	0
PMP ^(h)	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	7	0	0	0	2	0	0	0	1	0,00	0	0	7	0	2,00	0
TOT VETERINARI	4	26	30	104	0	1	48	0	1	0	0	26	2	0	0	22	12	0	0	105	24,00	0,7	0	26	0	31,25	0
ASL SIAN ^(e)	1	4	5	0	0	0	0	7	0	0	0	15	6	0	0	4	2	0	0	0	0,00	7	0	19,52	0	5,53	0
S.C. SICUREZZA ALIMENTARE	5	30	35	104	0	1	48	7	1	0	0	41	8	0	0	26	14	0	0	105	24,00	7,7	0	45,52	0	36,78	0

129

8

45

37

Intesa sul documento concernente **Linee guida per il controllo ufficiale**
ai sensi dei Regolamenti (CE) 882/2004 e 854/2004
29 novembre 2016

Alle Aziende Sanitarie Locali spettano:

- la pianificazione e programmazione a livello locale dei controlli ufficiali sugli operatori del settore;
- l'esecuzione a livello locale dei controlli ufficiali sugli operatori del settore;
- la supervisione sulle attività di controllo svolte;
- l'elaborazione delle rendicontazioni previste;
- l'adozione di misure appropriate alla luce dei risultati degli audit art. 4, paragrafo 6, del Regolamento (CE) 882/2004, dei controlli ufficiali in generale e di ogni altro elemento ritenuto utile al miglioramento del sistema di produzione e controllo.

PAISA

Scala della conformità	Livello di conformità	Azioni conseguenti
SI (SI maiuscolo) Requisito/procedura completamente rispettato	Conforme al requisito	Nessuna
si (si minuscolo) Requisito/procedura da modificare che comunque non influisce al momento sul rischio	Conforme da migliorare	Indicazioni di miglioramento di cui all'articolo 9 paragrafo 2 del Reg. 882/2004
nc minore Requisito/procedura non completamente rispettato ma che comunque non influisce al momento sul rischio	Non conforme in maniera minore	Imposizione (art .54 comma 2, lettera a, Reg. (CE) 882/2004)
NC grave Requisito/procedura non rispettati	Non conforme	Imposizione art 54, comma 2, lettera b, c,d,e,f,g,h e art. 55 Reg. (CE) 882/2004

Dati principali attività

Denominazione	Denominazione	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	
Ispezioni	Produzione primaria	8	7	9	2	7	4	4	3	7	8			59
	Produttori e confezionatori all'ingrosso	2	4	10	4	7	5	10	5	5	0			52
	Distribuzione all'ingrosso	3	9	6	5	12	20	7	8	7	15			92
	Distribuzione al dettaglio	25	24	26	17	21	15	22	14	8	16			188
	Ristorazione pubblica	56	57	59	44	18	36	63	53	36	39			461
	Ristorazione collettiva	10	23	31	28	19	15	27	17	22	36			228
	Produttori e confezionatori al dettaglio	27	41	38	40	39	14	27	13	16	15			270
	Commercio prodotti fitosanitari	1	0	1	0	0	3	0	1	13	7			26
	Depositi ingrosso non riconosciuti	3	9	6	5	12	20	9	8	7	15			94
													TOTALE ISPEZIONI	1470
AUDIT	Produzione primaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			-
	Produttori e confezionatori all'ingrosso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3			3
	Distribuzione all'ingrosso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1			1
	Distribuzione al dettaglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			-
	Ristorazione pubblica	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0			1
	Ristorazione collettiva	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0			2
	Produttori e confezionatori al dettaglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			-
	Depositi ingrosso non riconosciuti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1			1
													TOTALE AUDIT	8
Campionamento	alimenti e acque minerali	16	33	39	6	64	32	73	16	23	48			350
	acque potabili	110	101	76	84	121	136	187	114	122	139			1.190
Atti Amministrativi	certificati esportazione	136	99	103	77	74	59	125	110	92	120			995
	notifiche temporanee	59	44	52	107	205	307	369	308	178	155			1.784

Dati principali attività

SPECIE	Malattie controllate	N. ACCERTAMENTI
BOVINI	Tubercolosi, brucellosi, leucosi, paratubercolosi, diarrea virale bovina, blue tongue, BSE	477.048
SUINI	Malattia di aujeszky, malattia vescicolare, peste suina classica	64.885
AVICOLI	Influenza aviare, salmonellosi	4.051
EQUINI	Anemia infettiva degli equini	1.494
OVI-CAPRINI	Brucellosi, scrapie	11.764

Dati principali attività

	Numero
Farmacosorveglianza	971
PNR	247
Benessere animale	812
Alimentazione animale	214
PNAA	320
Sottoprodotti	43
Latte e derivati	451
Controlli documentali (Traces)	888

Non conformità → 218



Sanzioni amministrative → 53

I numeri del territorio

STABILIMENTI ASL CN1	
Attivi 01/01/2018	8849
Nuovi	402
Cessati	229
Attivi 20/11/2018	9022



**Dati principali attività SERVIZIO VETERINARIO AREA B
anno 2018**

N. capi macellati BOVINI	194.725
N. capi macellati SUINI	203.154
N. capi macellati OVICAPRINI	17.163
N. capi macellati AVICOLI	7.743.918
N. capi macellati CUNICOLI	1.670.101
N. capi macellati EQUIDI	40
Tonnellate di carne sezionate	23.350
N. ispezioni presso stabilimenti	249
N. AUDIT presso attivita' produttive	32
N. campioni	752
N. verifiche benessere animale	437
N. certificati export	270



Allerte alimenti per consumo umano e petfood	
Allerte in partenza	2
Information in partenza	1
Allerte in arrivo	45
Information in arrivo	20
Followup	7

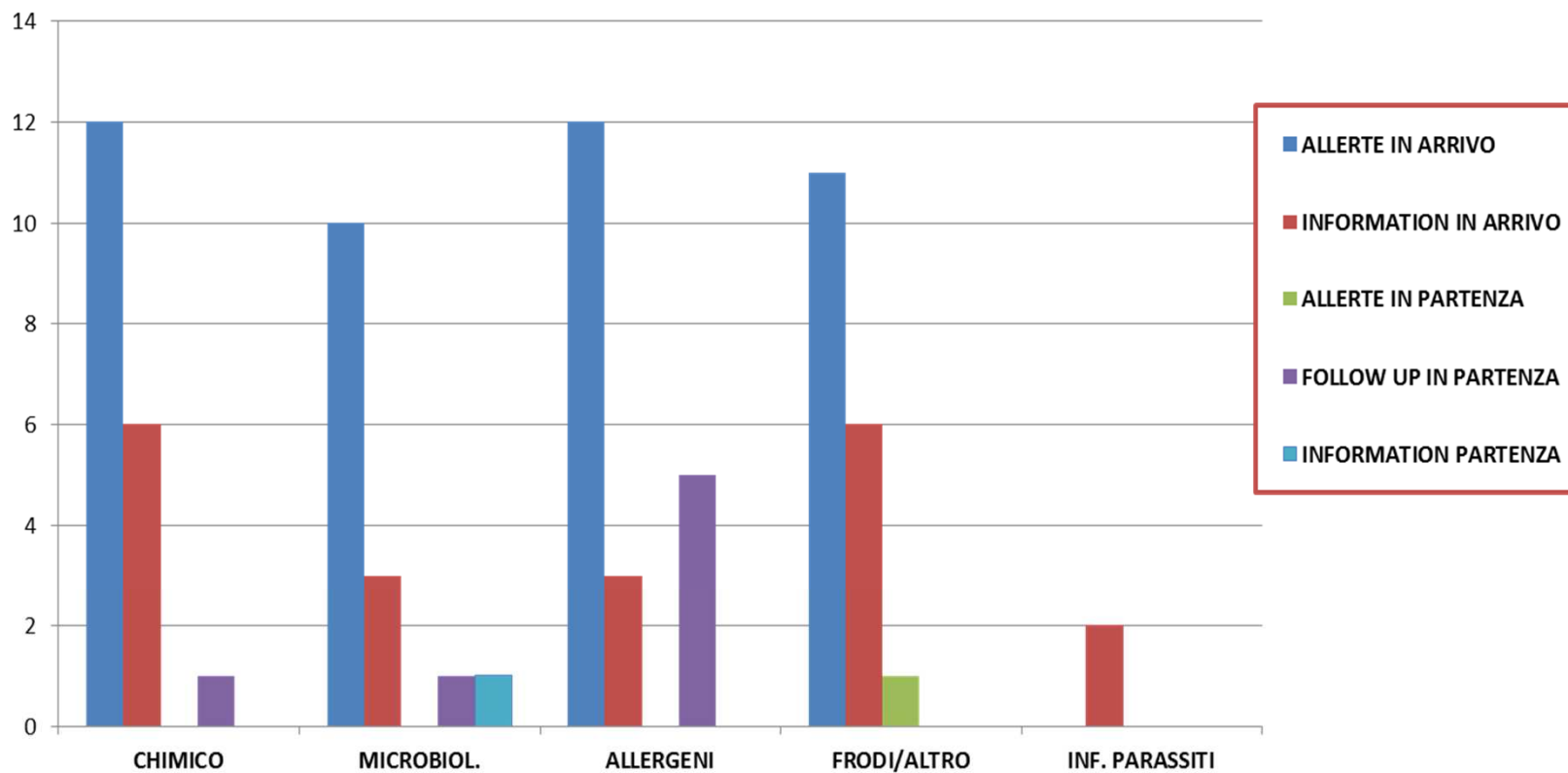


180 CONTROLLI TOTALI



A.S.L. CN1

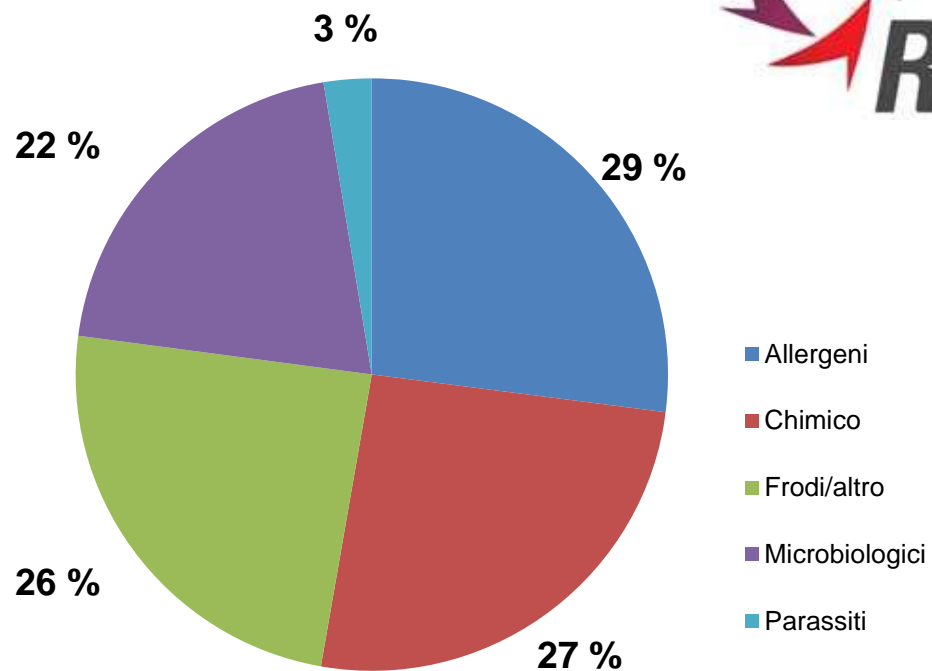
TIPI DI NOTIFICA





A.S.L. CN1

RISCHIO IN PERCENTUALE



graphic design: www.who.int - World Antibiotic Awareness Week - Advocacy material

La nostra salute

Temi e professioni

News e media

Ministro e Ministero

Sei in: Home > News e media > Notizie > Avvisi di sicurezza > Richiami di prodotti alimentari da parte degli operatori

Richiami di prodotti alimentari da parte degli operatori

Hai filtrato per anno 2017



Sicurezza alimentare

Gli operatori del settore alimentare (OSA) hanno l'obbligo di informare i propri clienti sulla non conformità riscontrata negli alimenti da essi posti in commercio e a ritirare il prodotto dal mercato.

In aggiunta al ritiro, qualora il prodotto fosse già stato venduto al consumatore, l'OSA deve inoltre provvedere al richiamo cioè deve informare i consumatori sui prodotti a rischio, anche mediante cartellonistica da apporre nei punti vendita, e a pubblicare il richiamo nella specifica area del portale del Ministero della Salute. La pubblicazione del richiamo nel portale internet del Ministero è a cura della Regione competente per territorio, che lo riceve direttamente dall'OSA, previa valutazione della ASL.

Oltre ai richiami di prodotti alimentari, sono pubblicate on line anche le revocche dei richiami successivi a risultati di analisi favorevoli, scadenza o per altri motivi.

Sono autentiche e assolvono agli obblighi di informazione ai consumatori soltanto i richiami e loro revocche pubblicati nel portale del Ministero della Salute. Il Ministero della salute non è responsabile di avvisi non pubblicati nel portale e di eventuali manipolazioni o falsi diffusi on line, per i quali si riserva denuncia all'autorità giudiziaria.

RSS Richiami di prodotti alimentari da parte degli operatori


Richiami

Revoche dei richiami

- > 21 novembre 2018 - GASTRONOMIA D'ITALIA - VITELLO TONNATO
Richiamo per rischio microbiologico
- > 21 novembre 2018 - MAINA PANETTONI - PANETTONI IL GRAN NOCCIOLATO
Richiamo per rischio fisico
- > 15 novembre 2018 - Le Monelle - MARSHMALLOW PALLA ROSSA
Richiamo per rischio chimico
- > 13 novembre 2018 - WELLNESS MIX - WELLNESS MIX
Richiamo per rischio chimico
- > 13 novembre 2018 - WELLNESS GR. 100/12 - WELLNESS MIX ALLA FRUTTA
Richiamo per rischio chimico
- > 13 novembre 2018 - WELLNESS MIX - WELLNESS MIX VASSOIO GR. 130
Richiamo per rischio chimico
- > 31 ottobre 2018 - elios-sea party - elios-sea party piatti piani e fondi in polipropilene
Richiamo per rischio migrazione dei materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti
- > 30 ottobre 2018 - The Italian Gringo - Lo spuntino del Mandriano - Le bruschette al gusto speck e pepe, 150g
Richiamo per rischio presenza di allergeni
- > 30 ottobre 2018 - The Italian Gringo - Gli Speroni - Tarallini al grano saraceno
Richiamo per rischio presenza di allergeni
- > 20 ottobre 2018 - AMFICI A SACCHETTARIO - NUOVA DI GALLINA - EPESCHE DA ALLEVAMENTO IN BATTERIA

[Cerca nel sito](#)

[Contatti](#) | [Moduli e Servizi](#) | [FAQ](#) | [App](#) | [f](#)



12-18 novembre 2018
Settimana mondiale sull'uso consapevole degli antibiotici

18 novembre 2018
Giornata europea degli antibiotici

graphic design: www.who.int - World Antibiotic Awareness Week - Advocacy material

La nostra salute

Temi e professioni

News e media

Ministro e Minis

18 novembre, Giornata europea degli antibiotici



Il 18 novembre, come ogni anno dal 2008, si celebra la Giornata europea degli Antibiotici, un'iniziativa che ha come obiettivo la sensibilizzazione sulla minaccia rappresentata dalla resistenza agli antibiotici e dall'uso prudente degli antibiotici stessi. Dati recenti confermano che nell'Unione europea il numero di pazienti infetti da batteri resistenti è in aumento e che la resistenza agli antibiotici rappresenta una delle minacce più temibili per la salute pubblica.

Il fenomeno, purtroppo, è ormai globale ed interessa sia i paesi industrializzati che quelli in via di sviluppo, come si evidenzia da un recente **rapporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità**.

La resistenza agli antibiotici è divenuta un'emergenza di sanità pubblica, che determina aumento della spesa sanitaria, allungamento dei tempi di degenza, fallimenti terapeutici e aumento della mortalità.

La Giornata europea degli antibiotici 2014 è dedicata all'automedicazione con gli antibiotici, tematica già affrontata nel 2008 dalla prima campagna di sensibilizzazione coordinata dall'ISS, in cui il motivo dominante era la necessità di utilizzare antibiotici solo se prescritti dal medico e mai su consiglio di amici, parenti o farmacisti.

Vedi anche

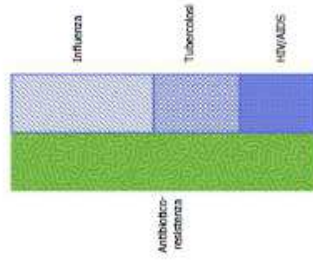
- > [12-18 novembre 2018, Settimana mondiale consapevole degli antibiotici](#)
- > [Malattie infettive e antimicrobico-resiste della delegazione ECDC](#)
- > [13-19 novembre, Settimana mondiale de resistenza](#)
- > [Incontro Ministra Lorenzin e Commissaric Andriukaitis](#)
- > [Giornata mondiale per l'igiene delle mani infezioni resistenti agli antibiotici](#)
- > [La salute nelle tue mani](#)

Cambia canale

Antibiotico-resistenza una minaccia crescente per l'uomo

La resistenza agli antibiotici è la capacità dei batteri di contrastare l'azione di uno o più antibiotici. Gli esseri umani e gli animali non diventano resistenti agli antibiotici, sono i batteri trasportati da uomini e animali che possono farlo.

Il carico delle infezioni dovute a batteri resistenti agli antibiotici è molto superiore a quello dell'influenza, della tubercolosi e dell'HIV / AIDS messe insieme.



Ultima generazione di antibiotici

Le infezioni batteriche resistenti ad antibiotici di ultima generazione, come carbapenemi e colistina - in alcuni casi ultima opzione di trattamento disponibile - rappresentano il 30% di tutte le infezioni da germi antibiotico-resistenti

33.000 morti

Ogni anno, 33.000 persone muoiono a causa di un'infezione dovuta a batteri resistenti agli antibiotici. Questo numero è in continuo aumento: oltre 100 ospedali di media dimensione.



75 %
Infezioni correlate all'assistenza sanitaria

Il 75% delle infezioni dovute a batteri resistenti agli antibiotici, in Europa, è rappresentata da infezioni correlate all'assistenza sanitaria. Questo fenomeno potrebbe essere ridotto al minimo attraverso adeguate misure di prevenzione e controllo delle infezioni, così come la corretta gestione degli antibiotici nelle strutture sanitarie.

Soluzioni

C'è ancora tempo per contrastare la resistenza agli antibiotici e garantire che questi rimangano efficaci in futuro, attraverso:

- Uso prudente degli antibiotici e solo quando necessari
- Implementazione di buone pratiche di prevenzione e controllo delle infezioni, inclusa quella delle mani, da parte di operatori/pazienti/persone a stretto contatto con i pazienti (invece di batteri multiresistenti, l'isolamento dei pazienti invece di portatori)
- Promuovere la ricerca e lo sviluppo di nuovi antibiotici con meccanismi di azione innovativi

Aumento dell'impatto

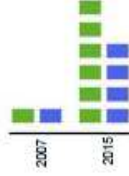
Tra il 2007 e il 2015, il peso di ciascuno dei 16 batteri resistenti agli antibiotici monitorati è aumentato, in particolare *Klebsiella pneumoniae* ed *Escherichia coli*.

Klebsiella pneumoniae

Il numero di morti attribuiti a infezioni da *Klebsiella pneumoniae* resistenti ai carbapenemi - un gruppo di antibiotici di ultima generazione - è aumentato di sei volte.

Escherichia coli

Il numero di morti attribuiti a infezioni da *Escherichia coli* resistenti alle carbapenemici di terza generazione - un gruppo di antibiotici di ultima generazione - è aumentato di quattro volte.



Tutti siamo responsabili

Tutti possiamo fare la nostra parte per affrontare questa minaccia per la salute umana: pazienti, medici, infermieri, farmacisti, veterinari, agricoltori, cittadini e politici.

